Comune di POZZUOLO DEL FRIULI
Reg. Protocollo n° 0007341 del 30 05 2013
Classificazione: 10 09
Comp. Tecnica e Tecnico Manutentiva
Comp. Messi
p/c. Ragioneria

via P.E.C.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI

Servizio edilizia

s.edilizia@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4635
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

protocollo n.
riferimento:
allegato 1
Trieste,

Ai Comuni
della Regione Friuli Venezia Giulia

Oggetto: Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dalla legge 24 giugno 2009, n. 77
Ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4007 dd. 29/02/2012

Premesso che l'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 prevede l'istituzione di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico.

L'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4007/2012 disciplina, per i finanziamenti previsti nell'anno 2011, le tipologie e le modalità di utilizzo delle risorse finanziare messe a disposizione.

Gli edifici interessati vengono suddivisi, secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'ordinanza, in due categorie principali:

- edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per la finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (art. 2, comma 1, lett. b) dell' OPCM - art. 2 e art. 3 del DPreg 176/2011);
- edifici privati (secondo le limitazioni previste dall' art. 2, comma 4 e comma 5 dell' OPCM).

Le tipologie finanziabili sono quelle degli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione secondo quanto definito dalle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa Circolare.

Gli interventi di rafforzamento locale, oggetto del contributo, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, sono finalizzati a ridurre od eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

L'OPCM 4007/2012 prevede che ricadono, tra l'altro, nella categoria gli interventi:

a. volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
b. volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari.

c. volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

I contributi potranno essere destinati ad edifici o ad opere situati in comuni che soddisfano le previsioni di accelerazione massima al suolo "ag" di cui all'art. 2, comma 2 e dell'allegato 7 delle OPCM.

Possono essere finanziati anche edifici ed opere di interesse strategico in comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa Circolare, determini un valore massimo di accelerazione a terra di progetto (**S** x **ag**) maggiore di 0,125g.

Tutto ciò premesso, per quanto concerne gli interventi su edifici strategici e/o rilevanti pubblici, **si invitano i Comuni interessati a voler trasmettere, entro sessanta giorni dalla ricezione della presente, una proposta di priorità** degli edifici ricadenti nel proprio ambito, individuando gli interventi, le modalità e i tempi di attuazione nel rispetto dell'ordinanza in oggetto.

Sarà cura dello scrivente Servizio predisporre successivamente i programmi per la realizzazione degli interventi su edifici strategici e/o rilevanti pubblici ricevute le proposte di priorità.

La selezione degli interventi è affidata alla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1 della OPCM, secondo i programmi di cui sopra, **tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274.**

In funzione di tali verifiche e della determinazione del coefficiente α (art. 10 comma 2 delle OPCM) **sarà possibile determinare anche l'effettivo contributo** dipendente anche dal costo convenzionale delle diverse tipologie di intervento finanziabili.

Si invitano altresì codesti Comuni, ai sensi dell'art. 14, comma 5, dell'OPCM in oggetto, **a voler pubblicizzare l'iniziativa in oggetto** nell' Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune, chiedendo ai cittadini che intendono aderire all'iniziativa di presentare la richiesta di incentivo secondo la modulistica riportata nell'allegato 4, entro il termine di sessanta giorni dall'affissione del bando o dalla pubblicazione dello stesso nell'Albo pretorio.

I criteri per la determinazione della graduatoria degli edifici privata sono esplicitati dall'allegato 3 della OPCM in oggetto, in misura percentuale massima del 40% del finanziamento complessivo determinato all'articolo 16, con le modalità di cui agli articoli 12, 13 e 14.

Si allega copia dell'allegato 4 all'OPCM in oggetto "Modulo per la richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 14, comma 5".

L'Ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4007/2010, completa di tutti gli allegati, necessari e sufficienti, per inoltrare le richieste di finanziamento,

sia per interventi su edifici di carattere strategico o rilevante pubblici, che per gli edifici privati può essere reperita sul sito della protezione civile governativa al seguente indirizzo internet:

- http://www.protezionecivile.gov.it

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio edilizia
dott.ssa Gabriella Pasquale

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e dell'art. 14 della legge regionale n. 7/00, si comunica quanto segue:	
Amministrazione competente	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Struttura competente	Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici Servizio edilizia Indirizzo – via Giulia 75/1 – 34126 Trieste
Oggetto del procedimento	Legge regionale n.16 del 11/08/2009
Responsabile del procedimento e suo sostituto	Il Direttore del Servizio edilizia o, in caso di assenza od impedimento, il Vice Direttore centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici
Responsabile del l'istruttoria	dott. ing. Graziano Cecchi - specialista tecnico - tel. 040 -3774623 fax. 040-3774633 - graziano.cecchi@regione.fvg.it

GC

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 4: Modulo per la richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 14, comma 5

Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, O.P.C.M. n. XXXX del YYYY

Fondo per la prevenzione del rischio sismico

Schema di richiesta di incentivo

per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici privati (articolo 2, comma 1, lettera c)

data |_|_| |_|_| |_|_|_|_| Regione |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Al Sindaco del Comune di : |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prov. |_|_|

classificato sismico dal[1] |_|_| |_|_| |_|_|_|_| declassificato dal |_|_|_|_| al |_|_|_|_|

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni, il/la sottoscritto/a

(nome)|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (cognome) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|,

nato a |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prov. |_|_|, il |_|_| |_|_| |_|_|_|_|, residente a

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prov. |_|_|, via/piazza |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| n. |_|_|_|_|, CF: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| in qualità di[2]:

o	proprietario di edificio singolo
o	amministratore di edificio condominiale formalmente costituito [3]
o	rappresentante della comunione designato all'unanimità [4]

[1] La data di prima classificazione sismica del Comune si desume dalla colonna 5 dell'allegato 7, il periodo di eventuale declassificazione dalla colonna 6 dell'allegato 7.

[2] Barrare una sola delle tre possibilità annerendo il corrispondente cerchietto

[3] vedi All. 6 punto 2 sub a) all'ordinanza: nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio

[4] vedi All. 6 punto 2 sub b) all'ordinanza : Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'art. 14. Copia conforme della scrittura privata va allegata alla richiesta di incentivo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CHIEDE

di poter accedere agli incentivi previsti dall'articolo 12 dell'ordinanza per interventi strutturali di[5]:

o	rafforzamento locale / miglioramento sismico		o	demolizione e ricostruzione

Relativi all'edificio ubicato in codesto Comune in

frazione/località |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

via/piazza |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| n. |_|_|_|_|, censito

Al catasto[6] | o | fabbricati | | o | terreni |

foglio |_|_|_|_|, particelle |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|

foglio |_|_|_|_|, particelle |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|

foglio |_|_|_|_|, particelle |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|

foglio |_|_|_|_|, particelle |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|

DICHIARA che:

1) l'edificio è composto dalle unità immobiliari riportate nella seconda colonna del seguente quadro, ospita il numero medio di occupanti giornalmente riportato nella terza colonna[7] ed ha una una superficie lorda per ciascun uso riportata nella quarta colonna: :

Tab. 1: Numero unità immobiliari, numero occupanti stabilmente le medesime, superfici lorde

---

[5] Barrare una sola delle due caselle annerendo il corrispondente cerchietto

[6] Scegliere uno solo dei catasti ed identificare foglio e particelle in coerenza con esso

[7] Il numero di occupanti, diviso per l'incentivo richiesto, influenza la posizione in graduatoria

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

USO	Numero unità immobiliari	Numero occupanti ([8])	Superfici lorde (mq)
abitativo	___	___	___
Eserc. arte o professione	___	___	___
produttivo	___	___	___

2) l'edificio per cui si chiede l'incentivo ha le seguenti caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione[9]:

Tipologia Costruttiva

o	calcestruzzo armato	o	muratura o mista	o	acciaio

Epoca di realizzazione

o Prima del 1919	o Tra il 1920 ed il 1945	o Tra il 1946 ed il 1961	o Tra il 1962 ed il 1971	o Tra il 1972 ed il 1981	o Tra il 1982 ed il 1984	o Dopo il 1984

3) la superficie lorda coperta complessiva[10] di edificio soggetta ad interventi è di: _____ mq
4) l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
5) l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI),
6) l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380[11];

---

[8] numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi (allegato 3 punto 3)

[9] Barrare una sola delle possibili scelte annerendo il corrispondente cerchietto

[10] Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi.

[11] Art.51 (*Finanziamenti pubblici e sanatoria*): La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamita' naturali, e' esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi e' altresi' esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

7) oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dell'edificio sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.
8) L'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune:

o	Era classificato sismico	o	Non era classificato sismico[12]

9) L'edificio è prospiciente una via di fuga secondo quanto riportato nei piani di protezione civile del comune[13]

o	Si: data piano_____	o	No o il piano non individua le vie di fuga

10) L'edificio è soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche

o	Si: data e protocollo [14] _____/_____	o	No

Firma del richiedente

_____

[12] Il punto 4 dell'Allegato 3 prevede che se l'edificio è stato progettato o costruito quando il comune in cui è situato non era classificato sismico, il punteggio per la graduatoria viene maggiorato del 20% . La sussistenza del requisito si evince confrontando l'epoca di costruzione con le date di classificazione sismica dei comuni riportate nell'allegato 7.
[13] Il punteggio per gli edifici prospicienti le vie di fuga viene maggiorato del 50%. Se il piano di protezione civile non è stato approvato o lo è stato ma non definisce le vie di fuga, la maggiorazione non si applica, non potendosi stabilire se l'edificio prospetta su dette vie di fuga. Se il piano è stato approvato e definisce le vie di fuga, riportare la data di approvazione. Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente cerchietto.
[14] Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in un contesto emergenziale), non ricadente nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2 , 11,13, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per quanto sopra dichiarato l'importo massimo dell'incentivo è di [15]

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_____,__€	_____,__€	_____,__€

Per quanto sopra dichiarato il punteggio è di [16]

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_____	_____	_____

Il sottoscritto/a _____,
acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

Firma

_____

[15] L'importo si ottiene come il minore fra due prodotti: 1) il prodotto della superficie coperta lorda dell'edificio per il contributo a metro quadrato di: 100 €/m^2 nel caso di rafforzamento locale, 150 €/m^2 nel caso di miglioramento sismico, 200 €/m^2 nel caso di demolizione e ricostruzione; 2)la somma dei prodotti delle unità immobiliari su cui si interviene per il contributo massimo per unità immobiliare. Quest'ultimo, per le u.i ad uso abitativo è pari a 20.000€ per quelle soggette a rafforzamento locale, 30.000€ per quelle soggette a miglioramento e 40.000€, per quelle soggette a demolizione e ricostruzione; il contributo si dimezza per le u.i. destinate ad esercizio di arte o professione o ad uso produttivo.

[16] Il punteggio viene calcolato con i criteri riportati nell'allegato 3 all'ordinanza.